

PIAO 2025/2027 – Sezione Piano dei Fabbisogni del Personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2025/27 le spese di personale non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tale titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006. Tale calcolo dà il seguente risultato che garantisce il rispetto del limite di cui sopra:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2006 (spesa assoluta)			
Descrizione	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
Macroaggregato 01 - Redditi lavoro dipendente	641.517,00	641.417,00	641.417,00
Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente (IRAP)	36.150,00	36.150,00	36.150,00
Macroaggregato 03 - Altre spese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 09 - Rimborsi ad altri Enti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totale lordo spesa di personale	714.667,00	714.567,00	714.567,00
(-) Componenti escluse	155.749,15	155.749,15	155.749,15
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	558.917,85	558.817,85	558.817,85
Limite netto di spesa (MEDIA 2011/2013)	594.080,84	594.080,84	594.080,84
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	-35.162,99	-35.262,99	-35.262,99

Poiché nel DUP 2025/2027 è previsto che debba essere assicurata la presenza in servizio di n. 2 addetti presso il Servizio Polizia Municipale, ed a seguito di pensionamento di personale in servizio (n. 1 unità di funzionario incaricato di elevata qualificazione del Servizio P.M.), si è proceduto già nel mese di gennaio 2025 ad un reintegro di personale, mediante l'assunzione di n. 1 Istruttore, in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia, in modo da garantire la continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

A seguito di dimissioni volontarie di dipendente appartenente all'Area degli Istruttori addetto al Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, C.E.D. e SUAP, si prevede la possibilità di assunzione tramite concorso pubblico di n. 1 Istruttore a tempo pieno e indeterminato per le attività del SUAP.

Si conferma per l'anno 2025 la collaborazione con il Comune di Greve in Chianti per lo scavalco in eccedenza per 4 ore la settimana della dipendente addetta al servizio bibliotecario. Viene ampiamente rispettato il limite alla spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato che dal conteggio sotto elencato risulta essere € 21.083,78.

CALCOLO LIMITE SPESA PER ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO

VINCOLO art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 (spesa tempo determinato)			
Descrizione	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
Limite di spesa (Spesa complessiva 2009)	51.415,78	51.415,78	51.415,78
Riduzione permanente del tetto di lavoro flessibile a seguito stabilizzazione personale precario effettuata dal 1/1/18 ai sensi D.Lgs 75/2017	30.332,00	30.332,00	30.332,00
Nuovo limite di spesa	21.083,78	21.083,78	21.083,78
Previsione	4.650,00	4.650,00	4.650,00
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	-16.433,78	-16.433,78	-16.433,78

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in GU il Decreto 17 marzo 2020 intitolato “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, il decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei comuni.

Le norme, in attuazione dell’art. 33 del D.L. 34/2019 convertito, con modificazioni, in Legge 58/2019, superano il principio del turn-over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

In calce è riportato il calcolo dei limiti per esteso.

CAPACITÀ ASSUNZIONALE DEL COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

La capacità assunzionale si calcola in base al disposto dell’art. 33, comma 2 del DL 34/2019 come esplicito dal DM 17 marzo 2020 e dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2020.

In base alla citata normativa il Comune di Radda in Chianti presenta la seguente situazione:

POPOLAZIONE	1.433,00
FASCIA	B

SPESA RENDICONTO 2023	579.158,68
------------------------------	------------

ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2021	2.416.560,47		
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2022	2.364.695,40	MEDIA	2.406.938,03
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2023	2.439.558,21		
FCDE ASSESTATO PREVISIONE 2025	62.635,36		
	ENTRATE AL NETTO FCDE		2.344.302,67

SPESA RENDICONTO 2018	596.550,34
------------------------------	------------

Calcolo % ente	24,70%
----------------	---------------

Valore soglia massimo (tabella 1)	28,60%
-----------------------------------	---------------

Dai dati sopra esposti risulta che il Comune di Radda in Chianti si trova tra gli enti cosiddetti “virtuosi” perché il rapporto tra la spesa del personale dell’ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, indicato nell’ultimo bilancio (assestato), è inferiore al valore soglia previsto per gli enti compresi nella fascia da 1.000 a 1.999 abitanti della tabella 1 dell’art. 4 del citato DM.

Infatti 24,70% è inferiore al valore soglia massimo di 28,60%.

Per tali enti, secondo l’art. 5 del DM, la spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato deve corrispondere a quella che, sommata alla spesa dell’anno 2018, consente di rispettare il valore soglia massimo.

Pertanto per il Comune di Radda del Chianti l’importo di spesa massimo per assunzioni a tempo indeterminato è di € **73.920,22**, come riportato nella tabella di seguito riportata.

Valore massimo assunzioni a tempo indeterminato	73.920,22	28,6%
	(2.344.302,67*28,6%)-596.550,34	

La situazione in ogni caso va monitorata nel corso del tempo in base all'andamento futuro delle entrate e del fondo crediti di dubbia esigibilità, conseguente all'approvazione del rendiconto 2024.

Si evidenzia in aggiunta che per poter effettuare assunzioni a tempo indeterminato è necessario avere adempiuto ai seguenti vincoli:

- Adozione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e convertito con modificazioni in Legge 06/08/2021, n. 113;
- Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e di situazioni di soprannumero (art. 6, comma 3, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 33, comma 1 del D.lgs. 165/2001);
- Adozione da parte delle amministrazioni del Piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006);
- Obbligo di contenimento della spesa di personale entro i limiti di legge (art. 1, commi 557 e 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904 della L. 145/2018 e art. 13 della l. 196/2009 entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione);
- Rispetto certificazione dei crediti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9, comma 3-bis del D.L. 185/2008).